

Curriculum per consulenti di orientamento

Unità K: Consulenza a giovani con disturbi mentali



Contenuto:

Lavoro di gruppo: Riflettere sui preconcetti: cosa (pensiamo) di sapere?

Lezione: Che cos'è un disturbo mentale - disturbi comuni che si incontrano nella consulenza di carriera - implicazioni e supporto

Riflessione individuale: Esplorare l'esperienza individuale e pensare alle implicazioni per la consulenza di carriera e l'inserimento lavorativo.



La consulenza ai giovani con problemi di salute mentale: in cosa è diversa?

Regola 1:

In linea di principio non è diverso. Tutto ciò che sapete su una buona consulenza di carriera vale anche per le persone con problemi di salute mentale, solo di più!

Conver

Il vostro assistito deve ricevere almeno lo stesso livello di orientamento e consulenza professionale di qualsiasi altra persona.

Ciò significa che non solo dovrebbero essere applicati gli stessi standard professionali di indagine empatica e di valutazione delle attitudini e delle preferenze, ma anche di informazione competente e consapevole sulle opzioni e sulle opportunità.

È di primaria importanza che la consulenza non sia principalmente informata da



Valutazione delle preferenze e degli obiettivi

In prima istanza - nessun limite ai sogni Come in tutte le consulenze di carriera, è importante conoscere le aspirazioni e i sogni del cliente, senza tener conto di quanto possano essere realistici.

Gli obiettivi elevati possono essere motivanti per le fasi intermedie meno ambiziose. – Non tutti i sogni possono essere realizzati, ma averli motiva i passi e gli sforzi per obiettivi più semplici nel frattempo, se diventano significativi in vista dell'obiettivo a lungo termine.

Non si devono escludere opzioni sulla base di malattie e disabilità Perché le condizioni possono cambiare. Perché possono essere possibili delle soluzioni. Perché i vantaggi possono superare gli svantaggi. (esempi)

Gli approcci narrativi e biografici dovrebbero essere utilizzati insieme ai test psicologico-occupazionali. ... come in ogni buona consulenza di carriera. In particolare, per coloro che hanno una storia scolastica discontinua, le scelte passate dovrebbero essere riviste per vedere se qualche filone può essere ripreso e/o esplorare alternative che si adattino a tali aspirazioni.

L'esplorazione deve essere facilitata. Questo può significare organizzare **tirocini**. Ma può anche significare organizzare **programmi di orientamento professionale**.



Valutazione delle capacità

È importante valutare le limitazioni e i deficit funzionali MA: (Lo scopo deve essere quello di evitare il sovraccarico immediato e la frustrazione. Tenere presente che i deficit funzionali possono diminuire soprattutto con il progredire della terapia, ma anche con il miglioramento della situazione di vita, ecc.

L'esplorazione delle capacità è molto più importante: è fondamentale porre l'accento su ciò che il cliente è in grado di fare e sarà in grado di fare in futuro, cioè sulle potenzialità. Inoltre, deve essere sempre prioritario esaminare come il potenziale possa essere realizzato tenendo conto dei deficit, piuttosto che rinunciare al potenziale a causa dei deficit.

Le valutazioni devono essere effettuate in collaborazione con i professionisti della salute mentale. Ciò può significare che le relazioni di un servizio di psicologia del lavoro contribuiscono alla valutazione, o che la valutazione del servizio di orientamento professionale viene sottoposta dal cliente allo psichiatra... o che (con il consenso della persona) lo psicoterapeuta si unisce a una sessione con il consulente professionale.

Le valutazioni devono contenere, se necessario, un elemento pratico. A seconda dello stato di salute, può trattarsi di una prova di stress in un centro di riabilitazione professionale, di uno stage, di un lavoro estivo...





Consultate il Toolkit Work4Psy



Pianificazione e revisione

Mettere in sintonia obiettivi, capacità e limiti: Quali sono gli obiettivi realistici nella fascia media? Quali sono gli ostacoli? Possono essere superati e, se sì, come? A quali risorse si può attingere?

Identificare e attivare le reti: come si è visto, le reti sono indispensabili nella maggior parte dei casi. Utilizzare tutte le fonti di supporto disponibili fa parte del processo di consulenza! (ad esempio, utilizzando le attività del Work4Psy Toolkit).

Visualizzare e/o scrivere il piano. Creare un documento che il cliente e il consulente concordano aiuta il cliente a organizzare e mantenere l'impegno. Inoltre, rende più facile la revisione e il riesame del piano.

Rivedere e modificare. Nessun piano è perfetto e ci saranno sfide e opportunità impreviste. Pertanto, le sessioni di consulenza periodiche dovrebbero includere l'aggiornamento del piano: cosa è stato raggiunto, cosa deve ancora essere fatto, cosa deve essere cambiato?

Processi di rete

Valutazione dei bisogni - quali sono i compiti concreti per i quali la rete sarà necessaria? (ad esempio, sussidi per l'alloggio, adeguamenti dell'orario di lavoro, indennità di invalidità) - potrebbe essere necessario attingere a partner di rete già esistenti (ad esempio, badante informale, assistente sociale della precedente scuola, ecc.)

Pianificazione - attingendo/collegandosi alla pianificazione esistente (ad esempio dal processo terapeutico), in quale ordine devono essere affrontati i problemi e quale tipo di partner di rete potrebbe aiutare con compiti specifici. I piani devono essere costantemente modificati in base alle opportunità e alle sfide che si presentano.

Mappatura delle reti esistenti - Quali reti esistono già per il cliente? Quali reti sono a disposizione delle persone coinvolte (comprese le reti professionali del consulente di carriera) - e come corrispondono al piano? Che tipo di reti sono e come devono essere navigate?

Navigare, rafforzare ed estendere le reti. - Le reti esistenti sono sufficienti o bisogna creare nuove connessioni? Come si devono contattare i partner di rete esistenti e futuri e da chi? Chi fungerà da pilota della rete (e cosa si può fare per aiutare il cliente a crescere in questo ruolo?)





Consultate il Toolkit Work4Psy



Limiti ed estensioni della consulenza di carriera per i giovani con problemi di salute mentale

La vita è lunga e la consulenza è breve: la consulenza professionale può essere solo una parte dell'equazione. Le sfide dell'accesso al mercato del lavoro non si superano in poche sedute. È necessario basarsi sul sostegno precedente e attivare ulteriori sistemi di supporto.

I piani falliscono, non tutti (e nemmeno la maggior parte), ma alcuni lo fanno. Data la natura di molte condizioni di salute mentale e la volatilità del mondo del lavoro contemporaneo, non è colpa di nessuno. È essenziale non cedere alla frustrazione, non abbandonare la speranza, ma **mantenere l'ottimismo** e ricominciare (se necessario più volte).

Estendere il processo - fornitori esterni - Spesso le regolari sessioni individuali non sono sufficienti. Utilizzate il supporto disponibile attraverso i programmi di orientamento e preparazione professionale (ma assicuratevi che funzionino per il vostro assistito, ad esempio ricevendo regolarmente aggiornamenti sui progressi rispetto agli obiettivi concordati).

Estendere il processo - applicare pratiche innovative. - Se possibile, estendete la vostra pratica, ad esempio utilizzando approcci innovativi come Symfos (vedi Work4Psy – Curriculum per Giovani con problem di salute mentale <https://cesie.org/media/symfos-basic-clearing-en.pdf>)



E ora: la pratica:

Le sessioni successive sono dedicate a esercizi di gioco di ruolo.

Conver

Leggete i compiti assegnati e i casi di studio allegati.

Familiarizzate anche con i principi e le procedure di feedback forniti per facilitare un processo di riflessione ordinato, rispettoso e produttivo.



**Grazie per
l'attenzione. Ci
sono domande?**

work4psy@hdba.de